

Eugenio Finardi, Prima Della Guerra

E se chiedevi luce scattava la macchina centrale che generava la forza di un grande sole artificiale

E le città brillavano come incendi all'orizzonte se arrivavi dal cielo sopra una macchina volante

Prima della guerra

Prima della guerra

Prima della guerra

Prima della guerra

Dicono di un congegno che sparava gli occhi sulle stelle

Che potevi guardare in un uomo attraverso la sua pelle

E la gente accendeva certi specchi intelligenti e arrivavano immagini e voci dai posti più distanti

Prima della guerra

Prima della guerra

Prima della guerra

Prima della guerra

Anche il resto vorrei sapere

Questa scatola per ricordare perché non parla più con me

Perché aggiustarla non so

Chissà se altre ne troverò

Capisco quelle voci per me

Ma doveva essere grande una città

Quel tempo di tanto tempo fa

Prima della guerra

Prima della guerra

Prima della guerra

Prima della guerra